

Assarmatori-Marina Militare: esercitazione contro i pirati al largo della Liberia

29 Giugno 2023 [Giulia Lecis](#)



La nave portacontainer MSC Marta e il Pattugliatore d'altura Borsini della Marina Militare sono stati protagonisti di una **esercitazione anti pirateria a circa 100 miglia al largo di Monrovia (Liberia)**. Una simulazione di un attacco e delle conseguenti azioni di reazione della nave militare italiana per il ripristino delle condizioni di sicurezza.

La mattina del 13 giugno l'Unità mercantile ha lanciato l'allarme di tentata presa di controllo della MSC Marta da parte di un gruppo di pirati, alla Centrale Operativa Multidominio della Marina Militare situata a Santa Rosa (Roma), presso il Comando in Capo della Squadra Navale (CINCNV). La nave Borsini, impiegata nelle vicinanze per l'**operazione Gabinia**, ha raggiunto la portacontainer e ha inviato a bordo, tramite elicottero, un team di specialisti della **Brigata Marina San Marco** che ha messo in sicurezza il mercantile prendendone il controllo. L'azione condotta con estremo realismo avrebbe permesso di sventare l'attacco dei pirati, consentendo la ripresa delle normali operazioni commerciali.

L'esercitazione si è svolta in collaborazione fra la Marina Militare, la MSC e Assarmatori e rientra nel contesto delle attività condotte periodicamente dalla Marina in supporto alle compagnie di armatori per garantire una pronta sicurezza in mare e salvaguardare la libertà di navigazione lungo le vitali linee di comunicazione sul mare, soprattutto in contesti particolarmente a rischio, quale è appunto il Golfo di Guinea.

“Questo tipo di esercitazioni non è certo una novità, il rapporto di collaborazione fra CINCPAC, Assarmatori e le compagnie di navigazione che operano nell'area è ormai davvero ad un livello elevato – ha dichiarato l'Associazione armatoriale – Tali operazioni rivestono una grande importanza per la tutela di chi è a bordo delle navi e del carico su rotte a rischio. Fondamentale in queste attività l'addestramento degli equipaggi e il ruolo svolto dalla Marina Militare italiana, prezioso e insostituibile a protezione anzitutto delle vite umane. Il Golfo di Guinea è una delle aree ritenute più 'calde' sotto questo punto di vista, ma anche grazie a questo tipo di attività e alla costante presenza e sorveglianza di queste acque il numero di attacchi nell'ultimo periodo è calato”.